

Prenotazioni impossibili all'Usl la Cgil apre lo sportello reclami

Il servizio gratuito aiuterà i cittadini a ottenere gli appuntamenti nei tempi previsti dalla legge

È sempre più difficile prenotare un esame o una visita nella sanità pubblica e per questo la Cgil di Padova apre lo sportello "Reclami Sanità", un servizio per mettersi a fianco dei cittadini e garantire loro il diritto alla salute. Ad annunciare l'iniziativa, per ora in fase sperimentale, è la Cgil Padova insieme allo Spi Cgil.

Il servizio ha l'obiettivo di aiutare i cittadini a prenotare visite specialistiche ed esami diagnostici entro i tempi prescritti dal loro medico curante. Cosa che risulta sempre più spesso impossibile, a causa delle liste d'attesa.

«Spesso» dicono le referenti del nuovo servizio, la segretaria confederale Manuela De Paolis e la segretaria generale dello Spi Cgil Padova, Paola Fungenzi, «i cittadini si trovano in difficoltà nel prenotare visite o esami tramite il Centro Unico Prenotazioni (Cup) dell'Usl, che a volte non è in grado di fissare un appuntamento entro i tempi indicati nella richiesta del medico. Questa situazione può generare ansia e frustrazione, se non addirittura paura e panico

quando si ha il sospetto di una malattia grave o oncologica, portando in alcuni casi le persone a ricorrere alla sanità privata pur non avendo le risorse economiche necessarie, o, peggio ancora, a rinunciare del tutto alle cure».

Lo sportello vuole quindi offrire un supporto ai cittadini che tramite i normali canali non riescono a prenotare la prestazione sanitaria di cui hanno bisogno, scongiurando in particolar modo la rinuncia alle cure. «Il servizio» continuano De Paolis e Fungenzi, «è attivo ogni martedì dalle 15.30 alle 17.30 con sede nella Camera del Lavoro di Padova in via Longhin. È stato possibile attivarlo anche grazie alla collaborazione avviata con un medico volontario in pensione e permetterà ai cittadini di ricevere assistenza per avviare i percorsi di reclamo e tutela previsti dall'Usl 6 Euganea, dalle leggi nazionali e dai regolamenti regionali. Ma questi percorsi non sono sempre facili da avviare in autonomia» rivelano le sindacaliste, «in particolare per la popolazione anziana, spesso in difficoltà con



Cittadini in attesa al Cup all'ospedale di Monselice

questo genere di procedure. E qui interveniamo noi». Lo sportello offrirà assistenza gratuita: «Per accedere al servizio» confermano De Paolis e Fungenzi, «che sarà a libero acces-

so e gratuito, è necessario presentare l'impegnativa, un documento d'identità e, se disponibile, il numero di registrazione del Cup. L'auspicio è che si possa aiutare i cittadini in diffi-



PAOLA FUNGENZI SEGRETARIA GENERALE DELLO SPI CGIL CHE HA LANCIATO IL SERVIZIO

«Troppe persone rinunciano alle cure o si vedono costrette a rivolgersi al privato»

coltà con il Sistema Sanitario, una condizione che purtroppo sta diventando sempre più frequente anche nella nostra Regione». —

ELENA LIVIERI

SANITÀ

PADOVA Arriva lo sportello "Reclami Sanità", per aiutare i cittadini a prenotare visite specialistiche ed esami diagnostici entro i tempi prescritti dal loro medico curante. Ad inaugurare il servizio sono la Cgil di Padova e lo Spi Cgil.

«Spesso – dicono le referenti, la segretaria confederale Manuela De Paolis e la segretaria generale dello Spi Cgil Padova, Paola Fungenzi – i cittadini si trovano in difficoltà nel prenotare visite o esami tramite il Centro Unico Prenotazioni (Cup), che a volte non è in grado di fissare un appuntamento entro i tempi indicati nella richiesta del medico. Questa situazione può generare ansia e frustrazione, se non addirittura

Visite mediche fuori tempo massimo: c'è il punto reclami

ra paura e panico quando si ha il sospetto di una malattia grave o oncologica, portando in alcuni casi le persone a ricorrere alla sanità privata pur non avendo le risorse economiche necessarie, o, peggio ancora, a rinunciare del tutto alle cure».

«Un'infausta eventualità – dicono De Paolis e Fungenzi – che con questo sportello vogliamo assolutamente contrastare. Il nostro obiettivo è proprio quello di tutelare il diritto alla salute e combattere il fenomeno della rinuncia alle cure. Il servizio è partito martedì 9 settembre e sarà attivo ogni martedì, dalle 15.30 alle



17.30, presso la Camera del Lavoro di Padova in via Longhin. Nato grazie alla collaborazione avviata con un medico volontario in pensione, permetterà ai cittadini di ricevere assistenza per avviare i percorsi di reclamo e tutela previsti dall'Aussl 6 Euganea, dalle leggi nazionali e dai regolamenti regionali. «Questi percorsi – concludono le referenti – non sono sempre facili da avviare in autonomia, in particolare per la popolazione anziana, spesso in difficoltà con questo genere di procedure. E qui interveniamo noi».

Per accedere allo sportello gratuito basta presentare la documentazione necessaria: l'impegnativa, un documento d'identità e, se disponibile, il numero di registrazione del Cup.

Silvia Quaranta

© RIPRODUZIONE RISERVATA